



Ravanelli allo Juve club

Penna Bianca racconta tutti i suoi gol

Grinta, sacrificio e umiltà, così Fabrizio Ravanelli, il famoso «Penna Bianca» ha incantato gli oltre 200 intervenuti per festeggiare i 45 anni dello Juventus Club di Pesaro che si è tenuta al ristorante «La Quercia» di Sant'Andrea in Villis il 5 scorso. Ravanelli, davvero un giocatore simbolo della Juventus degli anni '90, ha raccontato la sua incredibile carriera alternando aneddoti e ricordi del passato a commenti sul calcio di oggi.

A fare gli onori di casa il presidente del Club, Lino Schirò con tutto il direttivo. A condurre la serata il vulcanico e simpatico Luca Azzolini. Sono stati ricordati gli avvenimenti più salienti della sua lunga storia: le storiche trasferte, sia in Italia che all'estero, la presenza dei vari personaggi sportivi avuti come ospiti e soprattutto l'impegno profuso nel sociale con finalità benefiche rivolte a quelle persone meno fortunate come l'evento in via degli Abeti per i caduti dell'Heisel, l'onlus «Gli Amici di Andrea», l'onlus «Insieme» e da ultimo la raccolta fondi per alcune famiglie ucraine rifugiate nella nostra città, a dimostrazione che lo sport in tutte le sue sfaccettature ha lo scopo di riunire, di integrare, di socializzare, di emozionare.

Erano presenti con i loro ricordi ed aneddoti i soci fondatori che nel lontano 1977 hanno contribuito con la loro passione alla nascita del Club, Club che è stato considerato sempre un punto di riferimento dagli altri Club della regione. Tra i presenti anche gli assessori comunali, Mila Della Dora ed Enzo Belloni. Tante le premiazioni e soprattutto i ringraziamenti agli sponsor che hanno permesso la serata: Tecnoplast di Enzo Cammillini, Pesaro Ascensori di Nicola Cottarelli, Mario Gambini, Portend, Pizzeria Truffo, Mia San Mia eventi, StreetMood e Serigrafia Foia.